

REPERTORIO numero 1615

Dott. A. Vadala

ATTI numero 1017

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DELL'ASSOCIAZIONE

"ABBONAMENTO MUSEL.IT"

Il sei agosto duemilaventi.

(06-08-2020)

In Torino, nel mio studio in corso Galileo Ferraris n. 73.

Registrato presso
l'Ufficio Territoriale
di TORINO - D.P. I°
il 7 agosto 2020
n. 33706 serie IT
euro 200,00

Io sottoscritto dottor ALBERTO VADALA',

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Torino e Pinerolo,

senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza
ai sensi di legge;

procedo

alla redazione del verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del-

l'Associazione "ABBONAMENTO MUSEL.IT", con sede in Torino,

piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 97562370011, partita IVA

08545970017, iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio

delle Persone Giuridiche presso la Regione Piemonte al numero 1028

ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di

Commercio di Torino al numero 981683, qui rappresentata dal signor

BERARDI Berardino, nato ad Ancona il 15 aprile 1945, domiciliato

per la carica in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, in qualità di Presi-

dente del Consiglio Direttivo, il quale, assunta la presidenza ai sensi

di statuto e per designazione unanime dei presenti, mi ha designato segretario per la redazione del verbale del solo terzo punto posto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria ed ordinaria tenutasi in audio conferenza, alla mia costante presenza, in data odierna.

Aderendo io notaio alla fattami istanza, do atto che in questo giorno e luogo, alle ore quindici si è riunita l'assemblea straordinaria della predetta Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbale dell'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2020.
3. Approvazione delle variazioni allo Statuto dell'Associazione Abbonamento Musei.it.
4. Nomina nuovi organi amministrativi.
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'assemblea, signor BERARDI Berardino, dopo aver constatato e dato atto:

a) - che per il Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, partecipano in audio-video conferenza ai lavori ovvero sono assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, i

Consiglieri signori:

- SEYMANDI Cristina, presente in videoconferenza,
- VALLET Viviana, assente,
- FRANGI Giuseppe, presente in videoconferenza,
- SERRE Stefania, assente;

b) - che sono presenti e validamente rappresentati numero sei soci ri-



spetto ai numero sette soci iscritti a Libro Soci ed in regola con il pagamento della quota associativa, e precisamente:

- CITTA' DI TORINO, in persona del delegato Elisabetta BERGAMASCO,

- REGIONE PIEMONTE, in persona del delegato Raffaele TITTONI,

- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, in persona del delegato Patrizia DI BLASI,

- REGIONE LOMBARDIA, in persona del delegato Monica BARUZZO,

- REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, in persona del delegato Cristina DE LA PIERRE,

- MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO, in persona del delegato Mauro CALIENDO;

c) - che partecipa in audio-video conferenza ai lavori il Revisore dei Conti signor SEGRE dott. Massimo;

d) - che tutti i presenti hanno dichiarato di essere sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e di accettarne la discussione;

d) - che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di statuto, per questo giorno, ora e luogo mediante comunicazione inviata agli aventi diritto in data 9 luglio 2020;

e) - che, ai sensi del DL. 18/2020, convertito in Legge 27/2020, tutti i partecipanti ai lavori intervengono mediante collegamento video, in modo tale che a ciascuno venga assicurata la possibilità di intervenire in tempo reale e di scambiare documenti;

f) - che assiste in audio-video conferenza ai lavori il Direttore signora
RICCI dott.ssa Simona;

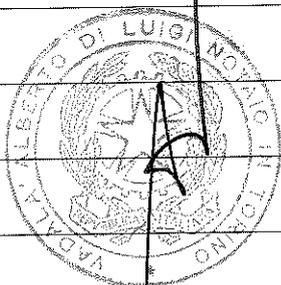
ha dichiarato

la presente assemblea straordinaria validamente costituita.

Il Presidente dell'assemblea, aperta la seduta e rivolto un saluto ai presenti, ha proposto di anticipare la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno in quanto, trattandosi di modifiche da apportare al vigente statuto, richiede la verbalizzazione di me notaio.

Nessuno sollevando obiezioni, il Presidente dell'assemblea è passato alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno ed ha illustrato le ragioni per le quali l'organo amministrativo ritiene opportuno apportare alcune modifiche al vigente statuto, delle quali segnala le principali, e precisamente:

- all'articolo 1 è stata modificata la denominazione in "ABBONAMENTO MUSEI";
- all'articolo 2 è stato ampliato lo scopo dell'Associazione;
- all'articolo 5 sono stati modificati: il primo comma, lettera a) per aggiornarlo, tra l'altro, all'attuale ammontare del fondo di dotazione; il secondo comma, lettera c) con l'inserimento delle attività commerciali svolte in via strumentale dall'Associazione;
- all'articolo 8 è stata parzialmente modificata la norma relativa ai soci fondatori ed ordinari;
- all'articolo 9 è stato corretto un refuso in ordine alla qualifica dell'organo amministrativo come "Consiglio Direttivo";
- all'articolo 11, tra i poteri dell'assemblea, è stata inserita la delibera-



zione sull'ammissione di nuovi soci e precisata la carica di Revisore dei Conti;

- all'articolo 14 è stata precisato il quorum deliberativo dell'assemblea in caso di scioglimento secondo quanto previsto per legge;

- all'articolo 15 è stato modificato il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e precisate le modalità di determinazione del numero dei Consiglieri e le modalità di nomina;

- all'articolo 16 è stata eliminata la possibilità per i rappresentanti degli uffici ed organi periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di partecipare alle riunioni dell'organo amministrativo.

Il Presidente dell'assemblea ha quindi illustrato il testo dello statuto coordinato con le proposte modifiche ed ha chiesto a me notaio di allegarlo al presente atto, testo che, steso su pagine sette circa di quattro fogli, allego al presente verbale sotto la lettera "A", previa mia sottoscrizione ed omessa la lettura, avendone avuto dispensa, per quanto necessario, da parte di tutti i partecipanti all'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea ha ceduto la parola al Revisore dei Conti signor SEGRE dott. Massimo, il quale ha dichiarato di non avere osservazioni da formulare.

E' seguito un breve scambio di vedute ed informazioni, al termine del quale l'assemblea straordinaria, all'unanimità e con voto espresso verbalmente,

ha deliberato

a) - di modificare la denominazione nei termini che seguono: "Abbonamento Musei";

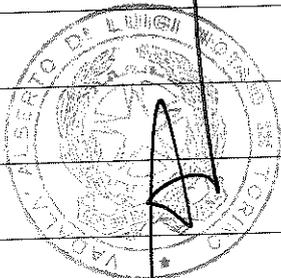
b) - di modificare lo scopo nei termini che seguono:

3.1 L'Associazione ha per scopo la promozione e il coordinamento di iniziative e manifestazioni culturali finalizzate a diffondere e migliorare la conoscenza e la fruizione dei musei e la valorizzazione del patrimonio culturale di Torino, del Piemonte e di altre Città e Regioni italiane, anche attraverso lo sviluppo e la gestione dell'Abbonamento Musei quale progetto di diffusione della cultura museale con marchio registrato dall'Associazione stessa.

3.2 Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione può:

- a) organizzare eventi e manifestazioni quali incontri, mostre, convegni, conferenze, seminari e simili;
- b) realizzare attività editoriali, cataloghi, filmati, video e simili;
- c) organizzare spettacoli teatrali, concerti e altre manifestazioni culturali;
- d) svolgere attività di monitoraggio e studio;
- e) promuovere e realizzare servizi per gli istituti e i luoghi della cultura nonché promuovere il recupero di specifiche aree o zone aventi valore culturale, storico e/o artistico;
- f) svolgere qualunque altra attività volta a perseguire gli scopi sopra indicati.

3.3 Nel perseguire il proprio scopo sociale l'Associazione può stipulare convenzioni, accordi, intese, protocolli e simili con altri soggetti, pubblici e/o privati. L'Associazione può altresì vendere la tessera relativa all'Abbonamento Musei semprechè tale vendita abbia carattere strumentale rispetto agli scopi dell'Associazione stessa.



3.4 L'adesione all'Associazione non pregiudica e non limita in alcun modo i diritti di proprietà o i diritti reali di godimento che i membri dell'Associazione hanno sui beni oggetto delle attività associative.

3.5 L'Associazione non ha scopo di lucro. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o di avanzi di gestione, nonché di fondi o riserve durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o che siano destinati a iniziative culturali per la realizzazione dei fini statuari o all'incremento del fondo indisponibile";

c) - di adottare il nuovo testo dello statuto, quale illustrato dal Presidente dell'assemblea ed allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

d) - di conferire a ciascun membro del Consiglio Direttivo ogni più ampia facoltà per apportare, con firma fra di loro disgiunta, al presente verbale ed all'allegato statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità in sede di approvazione.

Terminata la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno essendo le ore quindici e trenta, il Presidente dell'assemblea ha ringraziato me notaio ed ha invitato i presenti a rimanere per proseguire nell'esame degli altri punti posti all'ordine del giorno che sarebbero stati verbalizzati separatamente.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine otto circa di due fogli.

Il presente atto viene sottoscritto da me notaio alle ore quindici e trenta.

F.to: Alberto VADALA'



ALLEGATO "A" AL N.1017 DI FASCICOLO

STATUTO

Art. 1

1.1. E' costituita l'Associazione denominata "Abbonamento Musei".

Art. 2

2.1. L'Associazione ha sede legale in Torino.

2.2. L'Associazione può costituire sedi secondarie, uffici amministrativi e di rappresentanza.

Art. 3

3.1. L'Associazione ha per scopo la promozione e il coordinamento di iniziative e manifestazioni culturali finalizzate a diffondere e migliorare la conoscenza e la fruizione dei musei e la valorizzazione del patrimonio culturale di Torino, del Piemonte e di altre Città e Regioni italiane, anche attraverso lo sviluppo e la gestione dell'Abbonamento Musei quale progetto di diffusione della cultura museale con marchio registrato dall'Associazione stessa.

3.2. Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione può:

- a) organizzare eventi e manifestazioni quali incontri, mostre, convegni, conferenze, seminari e simili;
- b) realizzare attività editoriali, cataloghi, filmati, video e simili;
- c) organizzare spettacoli teatrali, concerti e altre manifestazioni culturali;
- d) svolgere attività di monitoraggio e studio;
- e) promuovere e realizzare servizi per gli istituti e i luoghi della cultura nonché promuovere il recupero di specifiche aree o zone aventi valore culturale, storico e/o artistico;
- f) svolgere qualunque altra attività volta a perseguire gli scopi sopra indicati.

3.3. Nel perseguire il proprio scopo sociale l'Associazione può stipulare convenzioni, accordi, intese, protocolli e simili con altri soggetti, pubblici e/o privati. L'Associazione può altresì vendere la tessera relativa all'Abbonamento Musei sempreché tale vendita abbia carattere strumentale rispetto agli scopi dell'Associazione stessa.

3.4. L'adesione all'Associazione non pregiudica e non limita in alcun modo i diritti di proprietà o i diritti reali di godimento che i membri dell'Associazione hanno sui beni oggetto delle attività associative.

3.5. L'Associazione non ha scopo di lucro. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o di avanzi di gestione, nonché di fondi o riserve durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione

non siano imposte dalla legge o che siano destinati a iniziative culturali per la realizzazione dei fini statutarî o all'incremento del fondo indisponibile.

Art. 4

4.1. La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050.

Art. 5

5.1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione indisponibile, composto da apporti di natura finanziaria e/o mobiliare, pari ad almeno Euro 90.000,00 (novantamila zero zero);
- b) dai valori mobiliari, dai beni immobili e dalle somme versate dai soci e destinate a incrementare il patrimonio;
- c) dai beni mobili e immobili e dalle altre contribuzioni che pervengono all'associazione da parte di enti pubblici e soggetti privati e destinati a incrementare il patrimonio;
- d) dai crediti relativi alle voci che precedono.

5.2. Le entrate dell'Associazione, necessarie al raggiungimento dello scopo sociale, sono costituite da:

- a) dalle quote annuali versate dai soci;
- b) dai contributi, dalle sovvenzioni, dalle erogazioni liberali, lasciti e donazioni nonché dai finanziamenti di enti pubblici e soggetti privati;
- c) dai proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività commerciali svolte in via strumentale;
- d) da eventuali altre entrate e acquisizioni.

Art. 6

6.1. L'esercizio va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

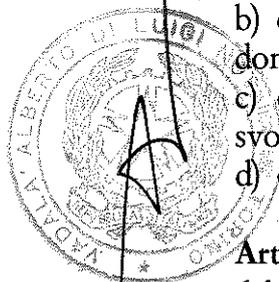
Art. 7

7.1. Possono essere soci dell'Associazione gli enti pubblici, territoriali e non, le fondazioni, le associazioni, gli organismi di diritto pubblico, le società pubbliche e le società private che dichiarano di essere interessati al perseguimento dello scopo sociale.

7.2. Le società pubbliche e private socie dell'Associazione non possono prestare servizi e/o forniture all'Associazione medesima dietro pagamento di un corrispettivo.

Art. 8

8.1. Sono soci fondatori dell'Associazione coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo o coloro che hanno richiesto di essere ammessi come tali, a condizione che corrispondano l'ammontare delle quote previste per il socio



fondatore negli ultimi tre esercizi, fatto salvo quanto previsto all'Art. 11.1.b.
8.2. Sono soci ordinari dell'Associazione coloro che hanno richiesto di essere ammessi come tali, fatto salvo quanto previsto all'Art. 11.1.b.

Art. 9

9.1. L'Assemblea dei soci fissa, un anno per l'altro, la quota associativa.

9.2. Il socio che intende recedere deve comunicarlo per iscritto al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso diverso la quota è dovuta anche per l'anno successivo.

9.3. I soci in mora con il pagamento della quota non hanno diritto di partecipazione e di voto nell'Assemblea. Il socio si intende in mora quando non ha ancora versato la quota associativa per l'anno sociale al momento dell'approvazione del relativo bilancio consuntivo.

9.4. I soci receduti o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono riavere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 10

10.1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Presidente onorario
- e) il Revisore dei conti.

10.2. Gli organi dell'Associazione diversi dall'Assemblea e dal Presidente onorario durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio di carica. I loro componenti possono essere confermati una sola volta e, se nominati prima del termine triennale, restano in carica sino a tale scadenza.

10.3. Il sindaco pro-tempore della Città di Torino assume di diritto la carica di Presidente onorario.

Art. 11

11.1. L'Assemblea:

- a) approva i bilanci preventivo e consuntivo
- b) determina le quote associative e delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- c) determina il numero dei membri del Consiglio Direttivo e provvede alla relativa elezione ai sensi dell'art. 15
- d) elegge il Consiglio Direttivo e il Presidente
- e) nomina il Revisore dei Conti
- f) delibera sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento e trasformazione dell'Associazione e sulla nomina dei liquidatori.

Art. 12

12.1. La convocazione dell'Assemblea dei Soci deve farsi a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata, spedita o inviata almeno quindici giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione.

12.2. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno due volte l'anno entro il mese di giugno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

Art. 13

13.1. A ciascun socio spetta un voto.

13.2. Ogni socio avente diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta nelle forme previste. E' ammessa una sola delega per ciascun socio. E' compito del presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

13.3. Il socio non può esercitare il diritto di voto nelle deliberazioni in cui, per proprio conto e per conto terzi, ha un interesse in conflitto con quello dell'Associazione.

Art. 14

14.1. L'Assemblea dei Soci è validamente costituita in prima convocazione quando in essa è rappresentata almeno la metà dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci rappresentati.

14.2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza o di impedimento, dal Vicepresidente. L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un segretario verbalizzante eccettuati i casi in cui sia richiesta l'assistenza di un notaio.

14.3. Delle assemblee si redige il verbale firmato da colui che presiede la riunione e dal segretario verbalizzante.

14.4. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti ad eccezione di quelle concernenti l'ammissione di soci fondatori le modifiche dello statuto e la trasformazione dell'Associazione, che devono essere approvate dalla maggioranza dei due terzi dei soci aventi diritto di voto nonché di quelle concernenti la proposta di scioglimento, che devono essere approvate dalla maggioranza dei tre quarti dei soci aventi diritto di voto.

14.5. Le deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente statuto sono obbligatorie anche per gli assenti e i dissenzienti.

14.6. È ammessa la possibilità che l'Assemblea si tenga per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti partecipanti siano identificati, che venga adeguatamente conservata agli atti la prova di tale identificazione e che

sia consentito a ciascun partecipante di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Art. 15

15.1. Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di componenti, da un minimo di cinque a un massimo di nove, di cui:

- a) il Presidente dell'Associazione designato dai soci fondatori
- b) un componente designato dalla Regione Piemonte
- c) un componente designato dalla Giunta della Città di Torino.

15.2. La determinazione del numero e l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo sono riservati all'Assemblea, la quale può anche procedere senza tenere conto delle designazioni di cui all'art. 15.1, lettere b) e c)..

15.3. Possono essere designati ed eletti quali componenti del Consiglio Direttivo coloro per i quali non ricorrono cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

15.4. Gli incarichi nel Consiglio Direttivo e l'incarico di Presidente sono a titolo gratuito. Ai membri del Consiglio e al Presidente spetta il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del relativo incarico solo qualora consentito dalle disposizioni di legge vigenti.

15.5. Il Consiglio Direttivo, in occasione della prima seduta, elegge, tra i suoi membri, un Vicepresidente.

Art. 16

16.1. Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Si riunisce secondo il calendario dei lavori fissati dal Consiglio stesso e, comunque, non meno di quattro volte l'anno. Si riunisce altresì su motivata richiesta di almeno metà dei membri del Consiglio medesimo.

16.2. L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, deve essere inviato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la ricezione, ai membri del Consiglio almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire anche mediante preavviso di due giorni lavorativi.

16.3. Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei membri in carica. Le relative deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

16.4. Il Presidente del Consiglio Direttivo nomina un segretario verbalizzante che può essere scelto anche tra persone non facenti parte del Consiglio stesso.

16.5. Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Presidente onorario e un rappresentante per ciascun socio fondatore.

16.6. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti partecipanti siano identificati, che venga adeguatamente conservata agli atti dell'adunanza la prova di tale identificazione e che sia consentito a ciascun partecipante di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente in cui deve trovarsi anche il segretario verbalizzante.

Art. 17

17.1. Il Consiglio Direttivo svolge i compiti di amministrazione dell'Associazione. In particolare il Consiglio, a titolo esemplificativo, delibera in ordine:

- a) alle iniziative e programmi di attività da promuovere e coordinare nei limiti di spesa consentiti dal bilancio preventivo, così come approvato dall'Assemblea dei soci;
- b) alla predisposizione, entro il mese di novembre di ogni anno del bilancio preventivo e, entro il mese di maggio, del bilancio consuntivo che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- c) alla stipulazione delle convenzioni, accordi, intese, protocolli e simili con altri soggetti, pubblici e/o privati;
- d) all'accettazione di lasciti, di donazioni, di contributi e di finanziamenti;
- e) agli acquisti e alle alienazioni di beni mobili ed immobili;
- f) alla nomina del Direttore;
- g) alla predisposizione e approvazione degli eventuali regolamenti dell'Associazione, nonché alla loro modifica;
- h) alla partecipazione in enti, consorzi e/o società le cui attività risultino correlate con quelle dell'Associazione;
- i) alle liti attive e passive e agli arbitrati anche irrituali.

Art. 18

18.1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio ed esercita i poteri previsti dallo statuto o specificatamente conferitigli dal Consiglio Direttivo.

18.2. In caso di indifferibilità e urgenza il Presidente adotta gli atti di competenza del Consiglio Direttivo, che deve essere convocato nel più breve tempo possibile per la ratifica degli stessi.

18.3. In caso di assenza o impedimento del Presidente i relativi poteri, anche di firma in nome dell'Associazione, spettano al Vicepresidente.

Art. 19

19.1. Il Direttore dell'Associazione è selezionato mediante procedura a evidenza pubblica dal Consiglio Direttivo e deve essere dotato di specifica e

comprovata esperienza nei settori di attività dell'Associazione. La delibera di nomina deve far constare l'esistenza dei requisiti richiesti. Il Direttore resta in carica 5 (cinque) anni e la relativa retribuzione è determinata dal Consiglio direttivo.

19.2. Il Direttore attua le delibere del Consiglio Direttivo ed esercita, nei limiti fissati dal Consiglio stesso, le funzioni di gestione e amministrazione dell'Associazione, nonché di proposta e di impulso in merito agli obiettivi e ai programmi di attività dell'Associazione.

19.3. Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 20

20.1. La gestione dell'Associazione è controllata dal Revisore dei Conti. Il Revisore deve accertare la regolare tenuta della contabilità sociale effettuando controlli secondo le norme di legge.

20.2. Il Revisore ha diritto di assistere, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e deve riferire in dette riunioni sui bilanci, sull'andamento finanziario della gestione e sui conti consuntivi.

Art. 21

21.1. Al momento dello scioglimento dell'Associazione, al raggiungimento degli obiettivi per cui è stata costituita o di sua cessazione per qualsiasi altra causa, il patrimonio residuo sarà devoluto, secondo deliberazione dell'Assemblea, per gli scopi dell'Associazione, quali indicati nel presente statuto e comunque nel rispetto dell'art. 31 Codice civile.

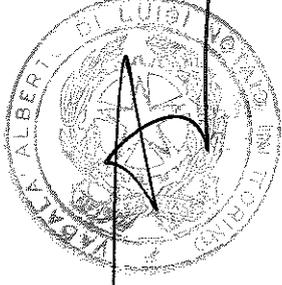
Art. 22

22.1. Per quanto non previsto da presente statuto si richiamano i principi generali del diritto e le norme del Codice Civile in tema di Associazioni.

Visto per inserzione e deposito.

Torino, lì 6 agosto 2020

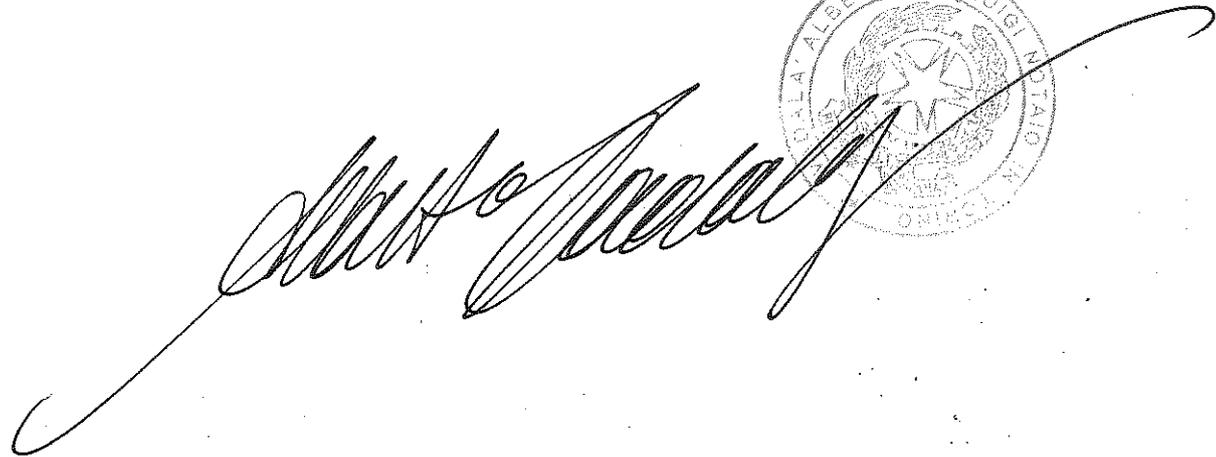
F.to: Alberto VADALA'



Copia conforme all' originale firmato a norma di legge impiega

fogli N. more

Torino, li 26 AGO 2020



A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a circular official stamp. The signature is highly cursive and difficult to decipher.



IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO 1 n. 10/2019
DEL 1° AGOSTO 2019

Dott. A. Vadalà